



**GRUPPO CONSILIARE  
LEGA SALVINI CAMPANIA**

Prot. n° 102 del 21/04/2021

Al Presidente del Consiglio Regionale  
della Campania  
**Dott. Gennaro Oliviero**

**OGGETTO: Trasmissione Interrogazione.**

Si trasmette con la presente, per gli adempimenti consequenziali, l'Interrogazione redatta ai sensi dell'art. 129 del R.I. del Consiglio, a firma dello scrivente **Consigliere Regionale Avv. Gianpiero ZINZI**, recante ad oggetto: <<***Chiarimenti urgenti sui costi di realizzazione dei reparti modulari di terapia intensiva Covid-19 presso il c.d. Ospedale modulare della Campania***>>.

Distinti saluti.

IL PRESIDENTE  
**Avv. Gianpiero Zinzi**



**GRUPPO CONSILIARE  
LEGA SALVINI CAMPANIA**

Attività ispettiva  
Reg. Gen. n.44/2/XI Legislatura  
Art. 129 R.I.

Al Presidente della Giunta Regionale  
della Campania con delega alla Sanità  
**On.le Vincenzo De Luca**

**OGGETTO: INTERROGAZIONE ex art. 129 del R.I. recante: <<Chiarimenti urgenti sui costi di realizzazione dei reparti modulari di terapia intensiva Covid-19 presso il c.d. Ospedale modulare della Campania>> a firma del Consigliere Regionale Avv. Gianpiero ZINZI.**

**PREMESSO CHE**

La Pandemia da Corona Virus, ufficialmente dichiarata dall'OMS l'11 marzo 2020, in ragione del carattere estremamente diffusivo di tale agente patogeno, **ha determinato anche nel nostro Paese una situazione epidemiologica molto grave, imponendo l'adozione di misure eccezionali nel campo della sanità.**

**CONSIDERATO CHE**

Nonostante le misure messe in campo il contagio è avanzato anche in Regione Campania, mettendo sotto stress il SSR, stante la carenza di posti letto, segnatamente di terapia intensiva;

Nell'organizzare la risposta all'emergenza, il Presidente della Giunta ebbe a dichiarare, durante il Consiglio Regionale del 30 aprile 2020, **di aver dotato la Campania di ben 511 posti letto di terapia intensiva**, un numero derivante dai 258 posti precedentemente esistenti sommati ai 253 programmati ex novo;

Ben 120 di questi avrebbero dovuto trovare posto all'interno del c.d. "Ospedale modulare" suddiviso in 3 blocchi: il primo presso l'"Ospedale del Mare" di Napoli, il secondo presso il "Ruggi d'Aragona" di Salerno e, il terzo, presso l'AORN "Sant'Anna e S. Sebastiano" di Caserta.

**PRESO ATTO CHE**

Al fine di realizzare questi posti letto aggiuntivi, a seguito di una gara lampo, il 19 marzo 2020 l'A.D. di Soresa SpA con Determinazione n. 63, aggiudicò i lavori per i 3 ospedali prefabbricati di Napoli, Caserta e Salerno, alla Ditta MED (Manufacturing Engineering & Development) di Maserà di Padova (PD);

Al secondo capoverso del "PRESO ATTO" si dà conto delle specifiche ragioni dell'intervento richiamando <<l'assoluta necessità – ravvisata dall'Unità di Crisi regionale - di procedere in maniera urgente ad allestire posti letto di terapia intensiva attraverso l'individuazione sul mercato di soggetti in grado di realizzare campo modulare per posti letto di terapia intensiva>>;

**Il costo totale dell'intervento è stato quantificato in 12.268.375 €, la spesa più grande effettuata dalla sanità campana per fronteggiare l'emergenza Coronavirus, e precisamente**



**GRUPPO CONSILIARE  
LEGA SALVINI CAMPANIA**

7.737.875 euro per la struttura di Napoli e 2.265.250 euro, rispettivamente per quelle di Salerno e Caserta, **con un costo preventivato, dunque, di 102.236 euro per la realizzazione di ciascun posto di terapia intensiva**, esclusi i costi per medici, paramedici e infermieri.

**RILEVATO CHE**

A distanza di un anno la situazione nei tre blocchi modulari rivelerebbe un generale ritardo nell'allestimento e un sottoutilizzo dei posti letto di terapia intensiva, che renderebbe ingiustificati gli ingenti costi sostenuti, e precisamente:

- A Napoli: 39 in degenza ordinaria, 16 di terapia intensiva e 8 di sub intensiva (63 realizzati sui 72 iniziali), **e quindi solo 24 adibiti allo scopo iniziale**;
- A Salerno: **10 posti realizzati** (sui 24 iniziali), con altri 8 in via di ultimazione;
- A Caserta: **16 posti realizzati** (sui 24 iniziali) dei quali solo 14 autorizzati (e 2 considerati come riserva); anche se per insufficienza di spazi, dall'inaugurazione ad oggi non ne sarebbero mai stati attivati più di 10.

**Risulterebbero, in definitiva, realizzati 89 posti su 120;**

di questi, però, **solo 50 sarebbero adibiti a terapia intensiva (e/o sub) per un costo finale stimato pari a 253.367 € a posto letto, e cioè 2,5 volte rispetto a quanto preventivato.**

**EVIDENZIATO CHE**

IN TUTTE E 3 LE SEDI DI QUESTO ORIGINALE NOSOCOMIO SI LAMENTANO GRAVI DISSERVIZI IN MERITO ALLA CARENZA DI PERSONALE IN PARTICOLARE ANESTESISTI E RIANIMATORI, ALLA MANCANZA DI SPAZI DI MANOVRA (DA CUI CONSEGUE IL MANCATO ALLESTIMENTO DI TUTTI I POSTI LETTO DI TERAPIA INTENSIVA PREVENTIVATI) E ALLA MANCATA DELIMITAZIONE DEI PERCORSI SEPARATI PER GLI ARRIVI E LE DIMISSIONI (SPESSO UNA LINEA SUL PAVIMENTO), OLTRE AD INFILTRAZIONI D'ACQUA DOPO NEANCHE UN ANNO DALLA SUA REALIZZAZIONE.

**TUTTO CIO' RAPPRESENTATO, il sottoscritto Consigliere Regionale**

**INTERROGA**

**Il Presidente della Giunta per conoscere il numero dei posti letto di terapia intensiva effettivamente funzionanti nel c.d. Ospedale Modulare, per poter procedere ad una obiettiva valutazione del rapporto tra costi e benefici di un investimento così tanto rilevante per l'erario regionale.**

IL PRESIDENTE  
**Avv. Gianpiero Zinzi**